

Rassegna del 11/11/2015

NESSUNA SEZIONE

02/11/2015	Corriere di Alba	25	<u>Festa e riconoscimenti per Confartigianato</u>	...	1
02/11/2015	Corriere di Alba	33	<u>Confartigiani: Murru lascia per favorire ricambio</u>	...	2
03/11/2015	Biellese	14	<u>Artigiani, meno imprese biellesi</u>	...	3
03/11/2015	Biellese	14	<u>Sicurezza sul lavoro, convegno Opta</u>	...	5
03/11/2015	Gazzetta d'Alba	38	<u>Gli artigiani festeggiano</u>	Burdese Franco	6
11/11/2015	Stampa Alessandria	49	<u>Gli studenti si orientano con "co-Scienza" tra biotecnologie e agricoltura alternativa</u>	Mossano Silvana	7

1

L'INCONTRO ■ RIUNISCE LA CATEGORIA

Festa e riconoscimenti per Confartigianato

■ La Confartigianato Imprese zona di Bra organizza anche quest'anno l'appuntamento d'autunno con la Festa degli Artigiani. Si terrà la prossima **domenica 8 novembre**. Di seguito il programma.

Alle ore 9 ritrovo per la santa messa al santuario della Madonna dei Fiori: nell'ambito della celebrazione sarà benedetto dal sacerdote lo stendardo di Zona e saranno rivolti riconoscimenti alle ditte artigiane benemerite.

Alle 10 trasferimento alla vicina sala Montà dell'hotel "Cavalieri" in piazza Giovanni Arpino n. 37. Qui si terrà la consegna del Premio Imprenditoria Artigiana 2015 e degli speciali Artigiandor e Artigiani senza confini. L'insignito d'oro quest'anno è **Carlo Petrini**, fondatore e presidente internazionale del Movimento Slow Food. L'artigiano senza confini, invece, è il **Molino Sorbrino Snc** di La Morra. Un rico-

noscimento particolare, «a un artigiano edile per l'impegno, la costanza, la dedizione al lavoro e allo spirito associativo» sarà assegnato a **Giovanni Battista Messa**.

Alle 12.30 aperitivo offerto da Confartigianato. E a seguire pranzo sociale all'adiacente ristorante "Il Principe". Per partecipare è obbligatoria la prenotazione al numero 0172/42.96.21. «Sono inviati a partecipare – dicono il presidente Andrea Lamberti e il direttivo degli Artigiani braidesi – tutti i colleghi, familiari, amici e simpatizzanti. Per festeggiare le ditte premiate, che con tenacia hanno sempre dato vanto alla categoria e contribuito al progresso e al benessere economico del nostro Paese».

A rendere omaggio a Confartigianato Bra interverranno anche dirigenti provinciali e autorità politiche e istituzionali.

R. S.



La sede e il referente. Gli uffici Confartigianato di piazza Arpino e il presidente di Zona Andrea Lamberti



I PREMI

ECCO LE DITTE INSIGNITE

■ Riceveranno il Premio Imprenditoria Artigiana 2015 le seguenti ditte.
 Di Bra: **Electric Center Car** di Osvaldo Borgogno & C; **Domenico Lazzaro**, **Giancarlo Boschetti**, **Serenella Siddi**.
 Di Ceresole d'Alba: **Mario Teresio Mandrile**.
 Di Cervere: **L'Angolo d'Eden** di Giovanni Gavoglio.
 Di Cherasco: **Vetraria Braidese** di Delpiano; e **Giusto Bertello**.
 Di La Morra: **Termodima** dei Fratelli Piumatti.
 Di Narzole: **Marengo Eugenio e Daniele Snc**.
 Di Pocapaglia: **Antonio Mollo**.
 Di Sanfrè: **Rita Gullino**.
 Di S. Vittoria d'Alba: **Luigi Edoardo Segalini**.
 Di Sommariva del Bosco: **Giovanni Barbero**.
 Di Sommariva Perno: **Bertero Snc** di Fabrizio Bertero & C.
 Di Verduno: **M. G. Impianti** di Giovanni Madeddu.



CONFARTIGIANI: MURRU LASCIA PER FAVORIRE RICAMBIO

■ Mettersi da parte, da una carica prestigiosa, retta per tanti anni con impegno, a livello di puro volontariato e nell'interesse dell'intera categoria: annunciandolo con largo anticipo, rimettendo il mandato senza sbattere la porta. Anzi, tenendo duro nella propria decisione pur dopo molte preghiere di ripensamento: il tutto, solo per favorire l'ingresso delle nuove generazioni e alimentare un *turn-over* con i giovani ritenuto ormai improrogabile. E' una scelta quasi anacronistica, in tempi in cui ci siamo abituati a vedere autorità pronte a difendere con le unghie e con i denti la propria "sedia", quella dell'impresario edile Franco Murru (*foto*). Domenica 25 ottobre si è dimesso dalla Giunta della Confartigianato di Cuneo in cui ricopriva la funzione di revisore.

Murru ha spiegato i motivi di una risoluzione già prospettata al congresso provinciale della Confartigianato, a Fossano, nel novembre del 2013: «Credendo fermamente nei valori fondanti della nostra associazione, ritengo giusto e doveroso che sia operato un ricambio. Per consentire ad altri di poter avere la possibilità, che io ho avuto, di vivere un'esperienza formativa certamente gratificante». Un vero "largo ai giovani", quello di Murru: tomato da Cuneo con parecchie strette di mano e cumuli di "grazie" per lo spirito di abnegazione immesso in questo sindacato. Ha aggiunto poi: «Resto a disposizione per qualunque iniziativa riguardante la Zona Albese e il Roero» (in cui è stato primo fautore di uno "sportello" da anni attivo cinque giorni alla settimana a Canale: prima non c'era). E ha concluso: «Voglio ringraziare tutti per l'amicizia e la fiducia dimostratemi».

P. D.



3

ANAGRAFE DELLE AZIENDE

Artigiani, meno imprese biellesi

In lieve calo le piccole realtà locali In Piemonte tasso di crescita positivo

■ Le imprese artigiane continuano a rappresentare, con una quota del 28 per cento sul totale regionale, una parte consistente del tessuto produttivo piemontese. Nel periodo tra luglio e settembre di quest'anno le imprese artigiane nate in Piemonte sono state 1.698, dato più elevato rispetto a quello registrato nello stesso trimestre del 2014, quando furono 1.653. Al netto delle 1.815 cessazioni (escluse le cancellazioni d'ufficio), il saldo è lievemente negativo (-117 unità), dinamica che porta a 124mila 834 le imprese artigiane complessivamente registrate a fine settembre 2015 al Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi.

Il territorio regionale però non è omogeneo e ci sono aree che registrano criticità. Tra queste anche il Biellese dove il saldo delle imprese attive è in calo dello 0,18 per cento. È andato peggio solo il Torinese con una perdita di aziende artigiane dello 0,22 per cento. Al contrario, il Piemonte meridionale, grazie alle realtà di Asti (+0,30 per cento) e Cuneo (+0,18), vede una crescita del proprio tessuto artigiano.

A livello regionale complessivo, a fronte di un tasso di crescita lievemente positivo (+0,14) del tessuto produttivo nel suo complesso, nel comparto artigiano il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un arretramento dello 0,09, leggermente inferiore rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2014 (-0,24 per cento) e sostanzial-

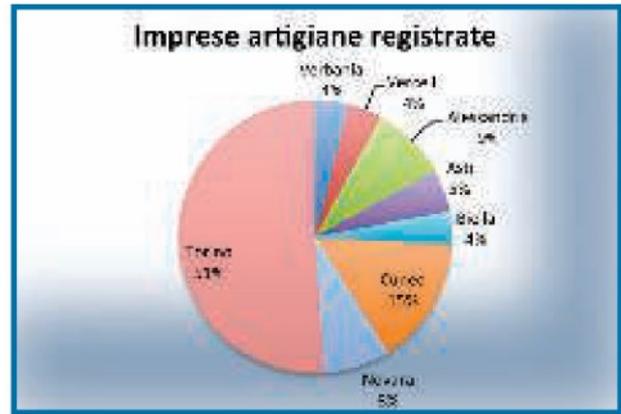
mente in linea con la media nazionale (che è del -0,13 per cento). Dalla disaggregazione dei dati in base alla natura giuridica delle aziende, emerge come solo le società di capitale manifestino, nel periodo in esame, un tasso di crescita positivo (+0,17%).

Le ditte individuali, che rappresentano la maggioranza del tessuto artigiano (otto aziende su dieci), mostrano una sostanziale stabilità (+0,01 per cento), mentre registrano performance ancora negative le società di persone (in calo dello 0,61 per cento) e le "altre forme" (-0,62). A livello settoriale, il primo comparto per numero di imprese artigiane è quello edile, con il 43 per cento delle realtà artigiane piemontesi. Questo settore nel III trimestre 2015 ha registrato ancora una lieve diminuzione della propria base imprenditoriale, evidenziando un tasso di variazione trimestrale in calo dello 0,15 per cento.

Gli "altri servizi", secondo comparto artigiano per numero, si dimostrano sostanzialmente stabili (+0,01), mentre l'industria in senso stretto, con una quota delle imprese artigiane del 22 per cento, mostra ancora qualche criticità, registrando un tasso di variazione negativa dello 0,20. Nello stesso periodo tra luglio e settembre è stato caratterizzato dal segno negativo anche il comparto agricolo (-0,63 per cento), mentre hanno realizzato performance più brillanti il commercio (+0,48) e il turismo (+0,34).

M. L. P.





5

Confartigianato

SICUREZZA SUL LAVORO, CONVEGNO OPTA

Si è svolto a Biella martedì, al Salone Biverbanca, il convegno "Bilateralità e sicurezza sul lavoro nelle imprese artigiane" organizzato dall'Organismo Paritetico Territoriale per l'Artigianato del bacino di Biella (Opta). Il convegno aveva l'obiettivo di far conoscere l'attività svolta dall'Opta, dall'Organismo Paritetico Regionale per l'Artigianato e dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale, al fine di assistere le piccole imprese nell'espletamento degli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Il seminario ha visto la partecipazione del coordinatore dell'Opta di Biella, Massimo Foscale, della direttrice della Direzione Territoriale del Lavoro, Paola Caporali, del direttore provinciale dell'Inail, Daniele Bais, della presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Manuela Maffiotti, che hanno dato la disponibilità a una fattiva collaborazione sul territorio per incentivare la sicurezza nei luoghi di lavoro. Nella mattinata i relatori, Fabrizio Ferraris, direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (Spresal) di Biella, Giuseppe Melillo, rappresentante dell'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese (Ebap), Carlo Torretta e Donato Spinazzola, coordina-



tori dell'Organismo paritetico regionale dell'artigianato (Opra Piemonte), Ezio Benetello (Opra), Giorgio Delsignore Opta di Vercelli, Paolo Rossin, RIST (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale del Bacino di Biella), hanno trattato diversi argomenti relativi alla bilateralità.

Durante l'incontro, Ferraris, ha presentato i dati relativi all'evoluzione del mondo del lavoro sul nostro territorio nel corso dell'ultimo decennio evidenziando che le aziende con meno di dieci dipendenti rappresentano circa il 90 per cento del comparto produttivo biellese.



6

Gli artigiani festeggiano

**IL PREMIO
IMPRENDITORIA
ARTIGIANA ANDRÀ
A 16 ASSOCIATI
IMPRENDITORIA**

**Domenica 8 Messa,
pranzo sociale
e consegna
dei riconoscimenti**

La Confartigianato zona di Bra si sta preparando per la tradizionale manifestazione che come ogni anno vedrà la premiazione di numerosi associati.

La festa entrerà nel vivo nella mattinata di domenica 8 novembre con la celebrazione della Messa alle 9 nel santuario della Madonna dei fiori e con la benedizione dello stendardo e dei riconoscimenti indirizzati alle ditte artigiane benemerite. Alle 10 nella sala conferenze "Montà" dell'hotel Cavalieri di Bra saranno premiate 16 ditte artigiane della zona con il "Premio imprenditoria artigiana": Electric center car di Borgnognò Osvaldo, Domenico Lazzaro, Giancarlo Boschetti, Serenella Siddi (Bra), Mario Teresio Mandrile (Ceresole),

L'angolo dell'Eden di Gaviglio Giovanni (Cervere) Vettraria braidese di Delpiano, Giusto Bertello (Cherasco), Termoclima dei fratelli Piumatti (La Morra), Marengo Eugenio e Daniele (Narzole), Antonio Mollo (Pocapaglia), Luigi Edoardo Segalini (Santa Vittoria), Rita Gullino (Sanfrè), Giovanni Barbero (Sommariva del Bosco), Bertero di Bertero Fabrizio & C. (Sommariva Perno), M.G. impianti di Madeddu Giovanni (Verduno).

Saranno inoltre consegnati due premi speciali: l'*Artigiandor*, riservato a chi si è distinto per particolari meriti a favore della comunità e del mondo artigiano, e un premio "Artigiani senza confini", destinato a chi ha contribuito a far conoscere i manufatti e la professionalità del comparto nel mondo. L'*Artigiandor* di quest'anno ha un sapore particolare perché assegnato al vulcanico Carlo Petrini. Il premio "Artigiani senza confini" verrà assegnato al "Molino Sobrino".

Un premio speciale verrà consegnato a Giovanni Battista Messa, impresario edile, per la dedizione al lavoro e lo spirito associativo. Alle 12.30 aperitivo offerto dalla Confartigianato imprese di Bra a cui seguirà il pranzo sociale presso il ristorante *Principe*.

Franco Burdese



7

Progetto dell'istituto comprensivo Pertini di Ovada

Gli studenti si orientano con "co-Scienza" tra biotecnologie e agricoltura alternativa

Se l'anno scorso si è parlato di innovazione legata all'agricoltura, adesso si andrà oltre, ampliando il raggio d'azione ad artigianato e piccola industria. Il progetto che l'istituto comprensivo Pertini di Ovada (elementari e medie) ha presentato in un convegno a cui hanno partecipato anche il viceministro all'Agricoltura Andrea Olivero e il senatore Federico Fornaro s'intitola «Mi oriento con co-Scienza» ed è una prosecuzione di quello lanciato nell'anno scolastico 2014-15 e battezzato «A come Agricoltura, I come Innovazione».

Un'iniziativa portata avanti in accordo con l'istituto superiore Barletti, per scoprire e analizzare le innovazioni tecnologiche, in un'ottica di sostenibilità, utilizzati dalle aziende agricole e vitivinicole del territorio. Lo si è fatto attraverso visite nelle imprese locali, esami ed esperimenti nei laboratori delle due scuole e un'integrazione della didattica degli istituti, comprensiva di dirette streaming su lezioni ed esperimenti svolti anche nelle aziende. Il progetto, per la sua veste innovativa, è stato finanziato dal Miur e, quest'anno, come detto, si amplierà, coinvolgendo il tessuto artigiano e industriale del territorio. Si affronteranno temi come le biotecnologie e l'uso delle alternative nella produzione agricola, l'innovazione tecnologica nella tradizione artigiana e la ricerca di applicazioni informatiche e di strumentazione elettronica nella meccanica tradizionale e nella mecatronica.

Previsto anche un corso di didattica della scienza per insegnanti. Saranno coinvolti 203 alunni di quarta e quinta elementare, 310 ragazzi delle medie e 288 del biennio del Barletti. Il progetto partirà ora e si concluderà a ottobre 2016. Collaborano università Avogadro, Enoteca regionale di Ovada, Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Cna, Confartigianato e Confindustria.

